

**Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1858/2019 PROT. 165181 del 31 luglio 2019, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 66 del 20/8/2019, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e per il settore concorsuale 06/F4 – Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa , profilo: settore scientifico-disciplinare MED 34 – medicina fisica e riabilitativa , ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".**

### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2682 PROT. 220563 del 31 ottobre 2019- pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 31.10.2019, composta dai seguenti professori:

Prof. Gimigliano Raffaele - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" – settore concorsuale 06/F4 – Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa, profilo: settore scientifico-disciplinare MED 34 – Medicina fisica e riabilitativa - COMPONENTE

Prof.ssa Ceravolo Maria Gabriella - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università politecnica delle Marche – settore concorsuale 06/F4 – Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa, profilo: settore scientifico-disciplinare MED 34 – Medicina fisica e riabilitativa - PRESIDENTE

Prof. Cerri Cesare Giuseppe- Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Università degli Studi di Milano -Bicocca- settore concorsuale 06/F4 – Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa , profilo: settore scientifico-disciplinare MED 34 – Medicina fisica e riabilitativa- SEGRETARIO

si è riunita nei seguenti giorni:

- 1) 21 novembre 2019, alle ore 9.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);
- 2) 28 novembre 2019, alle ore 9.00, in modalità Skype, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale a seguito dei quali saranno individuati i primi tre candidati ammessi alla prova didattica (solo se in numero superiore a tre) e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa;
- 3) 12 dicembre 2019, alle ore 9.30, presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma, Via Abbeveratoia, per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;
- 4) 12 dicembre 2019, alle ore 10.45, presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma, Via Abbeveratoia, per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.



- Nella prima riunione telematica del 21 novembre 2019, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Maria Gabriella Ceravolo e del Segretario, nella persona del Prof. Cesare Giuseppe Cerri.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 6 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.*
2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alla pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.*
3. *La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.*
4. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle*




pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;

3  E

- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) «impact factor» totale;
- 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

**La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.**

**La verifica della conoscenza della lingua inglese sarà effettuata esaminando la documentazione presentata**

La Commissione quindi **ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.**

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

**Pubblicazioni Scientifiche (da un minimo di 40 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 40 e 60)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e), del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	<b>Punti 10</b>	<b>Punti 8</b>	<b>Punti 7</b>	<b>Punti 10</b>	<b>Punti 7</b>	
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	<b>Punti 8</b>					<b>50</b>

### Attività Didattica e curriculum

(da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche)

Attività Didattica e curriculum	(da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche)
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 8
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 8
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 8
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 2
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	Punti 4

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua **italiana ed in inglese il sommario degli argomenti trattati**:

Tematica 1 Presa in carico riabilitativa nella sindrome da conflitto subacromiale: percorsi diagnostici e terapeutici

Tematica 2 Indicazioni, vantaggi e limiti della riabilitazione assistita da robot

Tematica 3 L'intervento riabilitativo nella persona con ictus emisferico sinistro: problemi valutativi e ruoli nel team riabilitativo

Il Verbale n. 1 viene inviato **dal Segretario della Commissione**, all'uopo delegato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 28 novembre 2019, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Dr Antonio Frizziero



Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

### **"Articolo 3 Procedura selettiva**

1. La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:
  - la fascia per la quale viene richiesto il posto;
  - la struttura didattica richiedente;
  - la sede di servizio;
  - il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
  - l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;
  - le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;
  - il trattamento economico e previdenziale;
  - il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
  - i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
  - l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;
  - l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
  - le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;
  - l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

### **Articolo 4 Candidati**

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:
  - a) candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali,

The page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature that appears to be 'RP'. To its right is another large signature that looks like 'NS'. Further right, there are smaller initials, possibly 'E'.

*ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;*

*b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;*

*c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;*

*d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.*

*2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*

*3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, anche a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge n. 240/2010 o non essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma.*

#### **Articolo 5 Commissione di valutazione**

*1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.*

*2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia rinvenibile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia presente alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.*

*I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni locali, di cui al comma 2 della Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 (cfr. in nota) e non aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.*

*Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.*

*Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.*

*3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.*



4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.
  5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.
  6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.
  7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.
  8. Della Commissione non possono fare parte:
    - i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;
    - coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.
- Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.
9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.
  10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.
  11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

#### **Art. 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia**

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.
2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.
3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a



livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.
5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

(omissis)

#### **Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento**

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.
2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.
3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.
4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.
5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.

Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione."

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

9 

## Candidato Antonio Frizziero

**Profilo curricolare:** (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Il candidato è specialista in Medicina Fisica e riabilitativa dal 2008; esibisce un Dottorato di ricerca in Discipline delle Attività Motorie e Sportive conseguito presso l'Università di Bologna, ed è attualmente Ricercatore Universitario confermato nel SSD MED/34 presso l'Università di Padova, dal 2011. In ambito assistenziale, ha prestato servizio continuativamente dal 2008 a oggi nella disciplina oggetto di concorso, prima in qualità di specialista ambulatoriale, in libera professione; dal 2011 a oggi in qualità di Ricercatore Universitario in convenzione con l'Azienda Ospedaliera – Università di Padova nella U.O.C. di Riabilitazione Ortopedica, dove svolge attività clinica di reparto (di cui è stato responsabile dal 2015 al 2017), ambulatoriale (di cui è responsabile dal 2018) e di consulenza. Svolge inoltre attività diagnostica ecografica e interventistico-infiltrativa eco guidata in ambito muscoloscheletrico.

Ha al suo attivo 63 pubblicazioni su riviste indicizzate PubMed o Scopus, per un H Index complessivo di 17 e 1035 citazioni (Fonte SCOPUS consultato il 27.11.19).

Il candidato è stato coordinatore o componente di molteplici gruppi di ricerca in ambito nazionale su temi coerenti con la disciplina concorsuale; coordinatore scientifico di progetti di ricerca competitivi finanziati dall'Ateneo di Padova, componente preminente di Comitati Editoriali di riviste internazionali di settore,

Ha svolto iniziative riconducibili a attività terza missione, per l'impegno profuso nella realizzazione di progetti volti a migliorare la qualità della degenza dei bambini affetti da patologie oncologiche ortopediche e per attività di divulgazione scientifica. E' vincitore del Primo Premio Istituto Scientifico Italiano Colonna Vertebrale (ISICO) AWARD 2010 e AWARD UEMS PMR 2008

Vanta la partecipazione attiva (in qualità di relatore/moderatore) a 188 convegni di carattere scientifico in Italia

L'attività didattica, svolta presso l'Università degli Studi di Padova, e riferita alla disciplina oggetto di concorso, è continuativa dal 2011, e rivolta a corsi di laurea delle professioni sanitarie (Fisioterapia, tecniche di Radiologia), al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, alla Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa, al Master "Basi scientifiche e metodologiche del personal training", E' componente del collegio dei docenti del Corso di Dottorato in "Scienze Farmacologiche" presso l'Università degli Studi di PADOVA

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

### 1) Candidato Dr. Antonio Frizziero

#### Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

#### Valutazione del Prof. Maria Gabriella Ceravolo

	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>						

A Preventive Program for Work-related Musculoskeletal Disorders Among Surgeons: Outcomes of a Randomized Controlled Clinical Trial	8	8	7	6	7	36
Update on functional recovery process for the injured athlete: return to sport continuum redefined	9	8	7	7	5	36
Conservative treatment after axillary nerve re-injury in a rugby player: a case report	7	8	7	7	5	34
The role of thermal balneotherapy in the treatment of obese patient with knee osteoarthritis	9	8	7	10	5	39
Extracorporeal shockwaves therapy versus hyaluronic acid injection for the treatment of painful non-calcific rotator cuff tendinopathies: preliminary results.	9	8	7	10	5	39
Hyaluronic acid intra-articular injection and exercise therapy: effects on pain and disability in subjects affected by lower limb joints osteoarthritis. A systematic review by the Italian Society of Physical and Rehabilitation Medicine (SIMFER)	9	8	7	10	5	39
The Role of Detraining in Tendon Mechanobiology.	9	8	7	10	6	40
The role of eccentric exercise in sport injuries rehabilitation	9	8	7	6	6	36
Autologous conditioned serum for the treatment of osteoarthritis and other possible applications in musculoskeletal disorders	9	8	7	10	6	40
Effects of an adapted physical activity program in a group of elderly subjects with flexed posture: clinical and instrumental assessment.	9	8	7	6	6	36
	<b>PUNTEGGIO MEDIO</b>					<b>38</b>
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>						<b>8</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>46</b>

### Valutazione del Prof. Raffaele Gimigliano

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e) del comma 3 dell'art. 4 del DM	<b>TOTALE</b>
-----------------------------------	--	--	---	---	--	---------------

A Preventive Program for Work-related Musculoskeletal Disorders Among Surgeons: Outcomes of a Randomized Controlled Clinical Trial	7	8	7	6	7	35
Update on functional recovery process for the injured athlete: return to sport continuum redefined	8	8	7	7	5	35
Conservative treatment after axillary nerve re-injury in a rugby player: a case report	8	8	7	8	6	37
The role of thermal balneotherapy in the treatment of obese patient with knee osteoarthritis	9	8	7	9	5	38
Extracorporeal shockwaves therapy versus hyaluronic acid injection for the treatment of painful non-calcific rotator cuff tendinopathies: preliminary results.	8	8	7	9	6	38
Hyaluronic acid intra-articular injection and exercise therapy: effects on pain and disability in subjects affected by lower limb joints osteoarthritis. A systematic review by the Italian Society of Physical and Rehabilitation Medicine (SIMFER)	10	8	7	10	5	40
The Role of Detraining in Tendon Mechanobiology.	8	8	7	10	6	39
The role of eccentric exercise in sport injuries rehabilitation	9	8	7	7	5	36
Autologous conditioned serum for the treatment of osteoarthritis and other possible applications in musculoskeletal disorders	9	8	7	10	6	40
Effects of an adapted physical activity program in a group of elderly subjects with flexed posture: clinical and instrumental assessment.	8	8	8	7	6	37
	<b>PUNTEGGIO MEDIO</b>					<b>34</b>
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>						<b>7</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>41</b>

## Valutazione del Prof. Cesare Cerri

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e) del comma 3 dell'art. 4 del DM	<b>TOTALE</b>
-----------------------------------	--	--	---	---	--	---------------

				medesimo a lavori in collaborazione		
A Preventive Program for Work-related Musculoskeletal Disorders Among Surgeons: Outcomes of a Randomized Controlled Clinical Trial	7	8	8	6	7	36
Update on functional recovery process for the injured athlete: return to sport continuum redefined	8	8	7	7	5	35
Conservative treatment after axillary nerve re-injury in a rugby player: a case report	7	8	7	7	5	34
The role of thermal balneotherapy in the treatment of obese patient with knee osteoarthritis	8	9	7	10	5	39
Extracorporeal shockwaves therapy versus hyaluronic acid injection for the treatment of painful non-calcific rotator cuff tendinopathies: preliminary results.	9	8	7	9	6	39
Hyaluronic acid intra-articular injection and exercise therapy: effects on pain and disability in subjects affected by lower limb joints osteoarthritis. A systematic review by the Italian Society of Physical and Rehabilitation Medicine (SIMFER)	8	8	7	9	5	37
The Role of Detraining in Tendon Mechanobiology.	9	9	7	9	6	40
The role of eccentric exercise in sport injuries rehabilitation	8	8	7	5	6	34
Autologous conditioned serum for the treatment of osteoarthritis and other possible applications in musculoskeletal disorders	9	7	8	9	6	39
Effects of an adapted physical activity program in a group of elderly subjects with flexed posture: clinical and instrumental assessment.	9	8	7	6	6	36
	<b>PUNTEGGIO MEDIO</b>					<b>37</b>
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						8
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>45</b>

**PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO ALLE PUBBLICAZIONI: 44**

### **VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

Il candidato esibisce 10 pubblicazioni, come richiesto dal Bando, su temi di ricerca rilevanti per il settore concorsuale oggetto di valutazione; tutte le pubblicazioni mostrano elevato livello di originalità e rigore metodologico, e appaiono congrue con il profilo di Professore universitario. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è diffusamente di ottima qualità (come si evince dall'Impact factor e H Index delle riviste) e consente un'ampia diffusione delle stesse all'interno della comunità scientifica. L'apporto individuale del candidato è bene evidente nella maggior parte dei casi (primo autore in 5/10).

## Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. MG Ceravolo	Punteggi attribuiti dal prof. R. Gimigliano	Punteggi attribuiti dal prof. C. Cerri	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	8	8	8	24
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	1	2	1	4
<b>Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante</b>	4	4	4	12
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>40</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				<b>13</b>

### Punteggio totale conseguito: 57

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

### Motivato giudizio individuale:

#### 1. Giudizio espresso dal Prof. Maria Gabriella Ceravolo

Il Dr. Antonio Frizziero si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 2003 ed ha successivamente conseguito il Diploma di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa, nel 2008, e un Dottorato di Ricerca in Discipline delle Attività Motorie e Sportive, , tutti titoli conseguiti presso l'Università di Bologna. E' Ricercatore Universitario confermato nel SSD MED/34 presso l'Università di Padova, dal 2011 ed ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore di II fascia (macrosettore 06/F4). L'attività scientifica del candidato è stata svolta con continuità a partire dall'anno 2004, e con maggiore intensità dal 2011, e ha riguardato tematiche del tutto inerenti al SSD MED/34 Medicina Fisica e Riabilitativa quali, in particolare, la riabilitazione di patologie traumatiche e degenerative muscoloscheletriche. Di particolare interesse le ricerche sui presupposti biologici del recupero nelle patologie articolari.



La produzione scientifica del candidato è documentata da n° 63 pubblicazioni indicizzate su PubMed con n° 1035 citazioni e indice di Hirsch = 17 (secondo Scopus). Dalle 10 pubblicazioni scientifiche allegate (in 5 delle quali risulta primo autore) si evince un'attività scientifica di ottimo livello (come documentato dall'IF medio pari a 4,2 per un IF totale di 42,7), focalizzata su studi relativi alla riabilitazione di traumi sportivi e patologie osteo-artrosiche. Il candidato, inoltre, è stato coordinatore o componente di 4 gruppi di ricerca in ambito nazionale su temi coerenti con la disciplina concorsuale; coordinatore scientifico di 5 progetti di ricerca competitivi finanziati dall'Ateneo di Padova, investigator in 3 trial clinici, componente di 7 gruppi di lavoro dedicati alla produzione di Linee Guida nazionali su temi inerenti la disciplina concorsuale. Ha partecipato a 188 Congressi e Corsi nazionali ricoprendo come Relatore invitato.

Componente del Board editoriale di 2 riviste scientifiche internazionali. E' vincitore del Primo Premio Istituto Scientifico Italiano Colonna Vertebrale (ISICO) AWARD 2010 e AWARD UEMS PMR 2008

Globalmente l'attività scientifica risulta quantitativamente di buona consistenza e svolta con continuità sotto il profilo temporale, di ottima qualità anche alla luce dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento. Tale attività scientifica appare del tutto congrua con il profilo di professore universitario di seconda fascia per il SSD MED/34.

Per quanto concerne l'attività didattica, dal 2011 in poi, il candidato ha tenuto con continuità moduli d'insegnamento attinenti al SSD MED/34, presso l'Università degli Studi di PADOVA, nell'ambito dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia Fisioterapia, Tecniche di Radiologia, e presso la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa, e il Master "Basi scientifiche e metodologiche del personal training". E' componente del collegio dei docenti del Corso di Dottorato in "Scienze Farmacologiche"

Globalmente l'attività didattica appare quantitativamente importante, continuativa, di ottima qualità e del tutto congrua con il profilo di professore universitario di seconda fascia per il SSD MED/34.

L'attività assistenziale si configura continuativa dal 2008 a oggi e coerente con la disciplina oggetto di concorso, con incarichi di responsabilità sia nella gestione di soggetti ospedalizzati che ambulatoriali. Di particolare rilievo la competenza sviluppata nell'attività diagnostica ecografica e interventistico-infiltrativa eco guidata in ambito muscoloscheletrico.

## **2. Giudizio espresso dal Prof. Raffaele Gimigliano**

Il candidato ha svolto una buona attività scientifica e congrua con il SSD Medicina Fisica e Riabilitativa - MED34 -, ha pubblicato su riviste di buon livello ed il contributo personale è stato preponderante nella realizzazione del lavoro scientifico; ha avuto una formazione specialistica nella disciplina messa a concorso ed ha anche frequentato un dottorato di ricerca che gli ha dato una capacità metodologica di buona qualità per impostare e progettare studi scientifici in collaborazione con altri gruppi di ricerca. Ha svolto una adeguata attività di terza missione partecipando ad attività volte alla conoscenza ed alla divulgazione della disciplina e delle attività accademiche e congressuali nella opinione pubblica. Il giudizio globale del candidato è più che buono.

## **3. Giudizio espresso dal Prof. Cesare Cerri**

Il Dr. Antonio Frizziero ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa, nel 2008, e un Dottorato di Ricerca in Discipline delle Attività Motorie e Sportive presso l'Università di Bologna.

E' Ricercatore Universitario confermato nel SSD MED/34 presso l'Università di Padova, dal 2011 ed ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore di II fascia (macrosettore 06/F4).

L'attività scientifica del candidato è stata svolta partire dall'anno 2004 con continuità su argomenti inerenti al SSD MED/34 Medicina Fisica e Riabilitativa soprattutto nell'ambito delle disabilità di natura muscoloscheletrica.

La produzione scientifica del candidato è consiste in n° 63 pubblicazioni indicizzate su PubMed con n° 1035 citazioni e indice di Hirsch = 17 (secondo Scopus). Dalle 10 pubblicazioni scientifiche allegata in 5 risulta primo autore con IF medio pari a 4,2 per un IF totale di 42,7. La produzione è principalmente su studi relativi alla riabilitazione di traumi sportivi e patologie osteo-artrosiche. Il candidato, è stato coordinatore o componente di 4 gruppi di ricerca in ambito nazionale; coordinatore scientifico di 5 progetti di ricerca competitivi finanziati dall'Ateneo di Padova, investigator in 3 trial clinici, componente di 7 gruppi di lavoro dedicati alla produzione di Linee Guida nazionali su temi inerenti la disciplina concorsuale. Ha partecipato a 188 Congressi e Corsi nazionali spesso come Relatore invitato.



Componente del Board editoriale di 2 riviste scientifiche internazionali. E' vincitore del Primo Premio Istituto Scientifico Italiano Colonna Vertebrale (ISICO) AWARD 2010 e AWARD UEMS PMR 2008

In sintesi l'attività scientifica risulta quantitativamente apprezzabile, svolta con continuità sotto il profilo temporale e anche sotto il profilo qualitativo alla luce dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento è di buon livello essendo del tutto congrua con il profilo di professore universitario di seconda fascia per il SSD MED/34.

L'attività didattica, dal 2011 in poi, del candidato è documentata dalla continuità di titolarità di moduli d'insegnamento attinenti al SSD MED/34, presso l'Università degli Studi di PADOVA, nell'ambito dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia Fisioterapia, Tecniche di Radiologia, e presso la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa, l'attività post laurea è svolta presso il Master "Basi scientifiche e metodologiche del personal training". E' componente del collegio dei docenti del Corso di Dottorato in "Scienze Farmacologiche"

Globalmente l'attività didattica appare quantitativamente rilevante, continuativa, del tutto congrua con il profilo di professore universitario di seconda fascia per il SSD MED/34.

### **Motivato giudizio collegiale**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il Dr. Antonio Frizziero ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa, nel 2008, e un Dottorato di Ricerca in Discipline delle Attività Motorie e Sportive presso l'Università di Bologna.

E' Ricercatore Universitario confermato nel SSD MED/34 presso l'Università di Padova, dal 2011 ed ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore di II fascia (macrosettore 06/F4).

L'attività scientifica del candidato è stata svolta con continuità a partire dall'anno 2004, e con maggiore intensità dal 2011, e ha riguardato tematiche del tutto inerenti al SSD MED/34 Medicina Fisica e Riabilitativa quali, in particolare, la riabilitazione di patologie traumatiche e degenerative muscoloscheletriche. Di particolare interesse le ricerche sui presupposti biologici del recupero nelle patologie articolari.

La produzione scientifica del candidato è documentata da n° 63 pubblicazioni indicizzate su PubMed con n° 1035 citazioni e indice di Hirsch = 17 (secondo Scopus). Dalle 10 pubblicazioni scientifiche allegate (in 5 delle quali risulta primo autore) si evince un'attività scientifica di ottimo livello (come documentato dall'IF medio pari a 4,2 per un IF totale di 42,7), focalizzata su studi relativi alla riabilitazione di traumi sportivi e patologie osteo-artrosiche. Il candidato, inoltre, è stato coordinatore o componente di 4 gruppi di ricerca in ambito nazionale su temi coerenti con la disciplina concorsuale; coordinatore scientifico di 5 progetti di ricerca competitivi finanziati dall'Ateneo di Padova, investigator in 3 trial clinici, componente di 7 gruppi di lavoro dedicati alla produzione di Linee Guida nazionali su temi inerenti la disciplina concorsuale. Ha partecipato a 188 Congressi e Corsi nazionali ricoprendo come Relatore invitato.

Componente del Board editoriale di 2 riviste scientifiche internazionali. E' vincitore del Primo Premio Istituto Scientifico Italiano Colonna Vertebrale (ISICO) AWARD 2010 e AWARD UEMS PMR 2008

Globalmente l'attività scientifica risulta quantitativamente di buona consistenza e svolta con continuità sotto il profilo temporale, di ottima qualità anche alla luce dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento. Tale attività scientifica appare del tutto congrua con il profilo di professore universitario di seconda fascia per il SSD MED/34.

Per quanto concerne l'attività didattica, dal 2011 in poi, il candidato ha tenuto con continuità moduli d'insegnamento attinenti al SSD MED/34, presso l'Università degli Studi di PADOVA, nell'ambito dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia Fisioterapia, Tecniche di Radiologia, e presso la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa, e il Master "Basi scientifiche e metodologiche del personal training". E' componente del collegio dei docenti del Corso di Dottorato in "Scienze Farmacologiche"

Globalmente l'attività didattica appare quantitativamente importante, continuativa, di ottima qualità e del tutto congrua con il profilo di professore universitario di seconda fascia per il SSD MED/34.

L'attività assistenziale si configura continuativa dal 2008 a oggi e coerente con la disciplina oggetto di



concorso, con incarichi di responsabilità sia nella gestione di soggetti ospedalizzati che ambulatoriali. Di particolare rilievo la competenza sviluppata nell'attività

Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni, l'attività scientifica, didattica, curriculare e assistenziale è ottimo.

## **GIUDIZIO SULLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE**

**Candidato Dr. Antonio Frizziero**

**Motivato giudizio individuale:**

### **1. Giudizio espresso dal Prof. Maria Gabriella Ceravolo**

La buona conoscenza della lingua inglese è testimoniata dal ruolo preminente del candidato nelle pubblicazioni allegate.

### **2. Giudizio espresso dal Prof. Raffaele Gimigliano**

Dalla lettura della documentazione scientifica presentata dal candidato si evince una buona elaborazione dei testi in lingua inglese nelle dieci pubblicazioni oggetto della presente valutazione. Il giudizio è buono per la lingua inglese.

### **3. Giudizio espresso dal Prof. Cesare Cerri**

Dall'esame delle pubblicazioni si evince che il candidato abbia una buona padronanza della lingua inglese

**Motivato giudizio collegiale per la lingua inglese**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Dalla lettura della documentazione scientifica presentata dal candidato si evince una buona elaborazione dei testi in lingua inglese nelle dieci pubblicazioni oggetto della presente valutazione. Il giudizio è buono per la lingua inglese

La Commissione, effettuata la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, ammette alla prova didattica il seguente **candidato**

**Dr Antonio Frizziero**

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 12 dicembre 2019 alle ore 9.30 presso l'Università di Parma Dipartimento di Medicina e Chirurgia via Abbeveratoia Aula n 2 delle Nuove Aule

Il Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle rispettive dichiarazioni di adesione, corredate dai documenti di identità in corso di validità, viene inviato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La commissione si riunisce il giorno 12 dicembre 2019, alle ore 9.30 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma, Via Abbeveratoia per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:



- Dr. Antonio Frizziero

La Commissione pertanto verifica la presenza dei seguenti candidati che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità:

- Antonio Frizziero - Carta identità: N. AX 0861967 rilasciata da Comune di Padova, scadenza il 12.12.2026

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato Antonio Frizziero che dichiara di scegliere la **Tematica n. 1, ovvero Presa in carico riabilitativa nella sindrome da conflitto subacromiale: percorsi diagnostici e terapeutici**, della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana ed in inglese il sommario degli argomenti trattati

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato Antonio Frizziero procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

<b>Prova Didattica</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. MG Ceravolo</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. R. Gimigliano</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. C. Cerri</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Titolo prova didattica: Presa in carico riabilitativa nella sindrome da conflitto subacromiale: percorsi diagnostici e terapeutici</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>54</b>
<b>PUNTEGGIO</b>				
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				<b>18</b>

La Commissione quindi, visti i risultati conseguiti dal candidato nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

**Prova didattica 18**

**Pubblicazioni scientifiche 44**

**Attività didattica e curriculum 13**

**Dichiara che il candidato Prof. Antonio Frizziero viene valutato positivamente, con un punteggio totale 75/100**

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio da ciascun componente, alle ore 11.15, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari, sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, viene consegnato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 11.15.

Luogo e data: Parma, 12 dicembre 2019

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

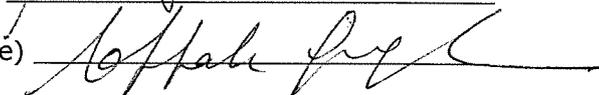
Prof.ssa Maria Gabriella Ceravolo

(Presidente)



Prof. Raffaele Gimigliano

(Componente)



Prof. Cesare Giuseppe Cerri

(Segretario)

